

Friuli e Bolzano anticipano il giallo

Nella settimana dal 17 al 23 novembre aumentano ancora i nuovi casi (69.060, +27% rispetto alla settimana scorsa) in tutte le regioni, a eccezione della Basilicata, anche se in misura leggermente inferiore al trend registrato nelle due settimane precedenti (+32,3%), secondo il monitoraggio della Fondazione [Gimbe](#). Crescono anche i decessi (437, +8,7%), i ricoveri (+15,8%) e le terapie intensive (+16,4%). Preoccupano soprattutto

18 province dove l'incidenza supera i 150 casi ogni 100mila abitanti con punte di 674 casi ogni 100mila a Trieste, di 492 a Gorizia e 442 a Bolzano. La mappa settimanale del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (Ecdc) mette Lazio, Marche, Emilia Romagna, Liguria, Valle d'Aosta, Veneto e provincia di Trento in rosso, l'Alto Adige e il Friuli Venezia Giulia in rosso scuro, le altre regioni in arancione. L'Alto Adige ha già

anticipato la zona gialla, il Friuli Venezia Giulia, dopo sei 6 in bianco, lo farà da lunedì. Il governo ha accolto le indicazioni del presidente Massimiliano Fedriga di anticipare il decreto anti No vax, che a livello nazionale entrerà in vigore dal 6 dicembre. In giallo anche la provincia di Bolzano.



Peso:7%